

ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO
ATO 2 - ANCONA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Felicissimo

Dott. Paolo Massinissa Magini

Dott. Lorenzo Novelli

ATA Rifiuti Ancona

Collegio dei Revisori

Verbale n. 18 del 27 Febbraio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.Lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- la Convenzione sottoscritta in data 18.02.2013, il Documento programmatico ed il regolamento di contabilità;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, dell'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 2 – Ancona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Jesi, li 27/02/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Felicissimo

Dott. Paolo Massinissa Magini

Dott. Lorenzo Novelli

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI E LIMITI DI INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs. n. 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	0,00	116.764,64
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente sta provvedendo a calcolare per poi comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che a sua volta provvederà a "vincolare".

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	0,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	32.018.129,42
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	31.942.000,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	374.766,12
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	96.750,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	354.145,54	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	8.009.687,50
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.009.687,50	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.815.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.815.000,00		
Totale	44.217.583,04	Totale	44.217.583,04
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Totale complessivo entrate	44.217.583,04	Totale complessivo spese	44.217.583,04

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	32.392.895,54
spese finali (titoli I e II)	-	32.392.895,54
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I		0,00	0,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II		30.044.500,00	31.942.000,00
Entrate titolo III		159.000,00	96.750,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	30.203.500,00	32.038.750,00
Spese titolo I (B)		30.144.500,00	32.018.129,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	59.000,00	20.620,58
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (anticipazione di cassa)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	59.000,00	20.620,58

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV		6.880.000,00	354.145,54
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	6.880.000,00	354.145,54
Spese titolo II (N)		6.939.000,00	374.766,12
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-59.000,00	-20.620,58
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	59.000,00	20.620,58
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

Le entrate a destinazione specifica sono riferibili esclusivamente ai contributi agli investimenti concessi dalla Regione Marche per i centri ambiente (328.174,02 euro) e dalla società CIR33

Servizi S.r.l. per la riconversione dell'impianto di compostaggio di Corinaldo (25.971,52 euro). L'Ente ha assicurato nel bilancio pari stanziamenti di entrata e di spesa sulla base dell'esigibilità degli stessi garantendo correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Stante quanto al precedente punto 3, la situazione **corrente** dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		20.621
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		20.621
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		328.174
- contributi da altri enti		25.972
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		354.146
TOTALE RISORSE		374.766
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		374.766

-

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL in quanto ancora non è stato approvato il rendiconto dell'anno 2014.

L'avanzo economico presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	20.620,58
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	20.620,58

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Fondo pluriennale vincolato	56.000,00	42.050,00
Entrate titolo I	0,00	0,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	0,00
Entrate titolo II	31.882.000,00	32.152.000,00
Entrate titolo III	97.750,00	97.750,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	32.035.750,00	32.291.800,00
Spese titolo I (B)	31.978.710,17	32.190.319,15
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	57.039,83	101.480,85
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	57.039,83	101.480,85

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	392.730,07	328.813,66
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	392.730,07	328.813,66
Spese titolo II (N)	449.769,90	430.294,51
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-57.039,83	-101.480,85
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	57.039,83	101.480,85
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

- Con riferimento all'anticipazione di tesoreria (artt. 222 e 195 T.U.E.L.) si rammenta che detto

Istituto è utilizzabile per fronteggiare temporanee deficienze di liquidità, pertanto se ne rappresenta che l'utilizzo è ammesso solo dopo apposito Decreto del Presidente come da art. 32 del Regolamento di contabilità dell'Ente e si raccomanda l'Ente di procedere alla sua estinzione, nel rispetto della previsione in argomento, prima della chiusura dell'esercizio, ovvero, attribuendo alla stessa, sempre prima della chiusura dell'esercizio, una destinazione vincolata.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014 (Deliberazione dell'Assemblea n. 21 del 09/10/2014).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 13/10/2014.

Per gli interventi da inserire nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, l'Ente ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari in corso di verifica ed oggetto di successiva validazione da parte del RUP. Il Collegio invita l'Ente all'approvazione del progetto verificato e validato ai fini della redazione dell'elenco annuale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di Revisione rappresenta che l'Ente non ha ancora provveduto a redigere ed approvare la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001. A tale proposito l'organo di revisione reitera di provvedere tempestivamente in tal senso.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale		757.600,00	744.000,00	-13.600,00	-1,80%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime		46.800,00	40.250,00	-6.550,00	-14,00%
03 - Prestazioni di servizi		25.793.150,00	31.005.529,42	5.212.379,42	20,21%
04 - Utilizzo di beni di terzi		75.500,00	73.500,00	-2.000,00	-2,65%
05 - Trasferimenti			0,00	0,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi		6.500,00	7.000,00	500,00	7,69%
07 - Imposte e tasse		56.450,00	51.750,00	-4.700,00	-8,33%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			0,00	0,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva		80.500,00	96.100,00	15.600,00	19,38%
Totale spese correnti	0,00	26.816.500,00	32.018.129,42	5.201.629,42	0,21

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 744.000,00 (compensi e oneri inclusi) riferita a n. 1 dirigente a tempo determinato, n. 9 dipendenti a tempo indeterminato (n. 1 in aspettativa non retribuita fino a maggio 2015), n. 5 collaboratori fino al 30.06.2015; nonché di ipotizzate assunzioni a tempo determinato e/o ipotesi di comando/mobilità da altri enti. Tale previsione tiene conto:

- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 81.500,00 pari a circa 11% delle spese dell'intervento 01 della programmazione del fabbisogno, sulla base della contrattazione decentrata approvata nell'anno 2014;

mentre sono allo studio la definizione delle seguenti limitazioni di spesa, in quanto l'ATA è un ente di recente istituzione (operatività a decorrere dall'anno 2014):

- obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183).

Il Collegio invita l'Ente a definire dei parametri idonei a costituire limitazione alla spesa di personale coerentemente con le disposizioni normative di cui sopra.

L'organo di revisione raccomanda l'Ente, visto l'articolo 19, punto 8, della Legge n. 448/2001, ad approvare i documenti di programmazione del fabbisogno di personale e che gli stessi siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Pur essendo l'Ente sottoposto al vincolo dell'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006, si segnala che per l'anno 2008 l'Ente non ha sostenuto spese per personale essendo stato istituito nell'anno 2013 e reso operativo solo a decorrere dall'anno 2014. Come sopra precisato, sono allo studio la definizione delle diverse limitazioni di spesa in capo all'Ente.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01		717.600,00	744.000,00
spese incluse nell'int.03		105.065,00	99.975,00
irap		51.700,00	48.000,00
altre spese incluse		0,00	0,00
Totale spese di personale	0,00	874.365,00	891.975,00
spese escluse		0,00	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	0,00	874.365,00	891.975,00
limite comma 562 (spesa 2008)		in sede di definizione	
Spese correnti			0,00

Limitazione trattamento accessorio

In sede di costituzione del fondo delle risorse per il trattamento accessorio del personale dell'ente, nell'esercizio 2014, l'Ente ha verificato che l'adozione del parametro per la costituzione del fondo dell'Ente di nuova istituzione permetteva di rispettare le disposizioni di cui all'art. 9, co. 1 e 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010.

Infatti, tenuto conto del prot. n. 3599 del 05.04.2013 indirizzato dall'ARAN alla Regione Marche avente per oggetto il fondo per le risorse decentrate di nuova istituzione, l'Ente ha valutato di:

- individuare un valore medio pro capite delle risorse stabili di fondi di enti omologhi, cioè rientranti nel comparto "Regioni ed autonomie locali" e di equivalente dimensione organizzativa (consistenza di personale in servizio), senza alcuna differenziazione collegata alla categoria di inquadramento del personale ed alla distribuzione dello stesso tra le diverse categorie;
- individuare tale valore medio sia con riferimento all'ultimo anno disponibile che con riferimento all'anno 2010 tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 9, del D.L. n. 78/2010,

- moltiplicare tale valore medio per il numero di dipendenti che effettivamente coprono definitivamente i posti della dotazione organica dell'ente senza alcun riferimento ai posti vacanti di cui alla predetta dotazione organica.

Essendo il valore medio pro capite adottato (riferito all'anno 2013 per 5.857,60 euro), pari a quello dell'anno 2010, il Collegio ritiene rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, co. 1 e 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010.

Inoltre, non essendo intervenute variazioni del personale in servizio, al 31.12.2014 non è stata operata alcuna decurtazione al fondo costituito.

Il Collegio tuttavia raccomanda l'Ente, a norma dello stesso comma 2-bis, di procedere ogni anno, a verificare che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio siano decurtate di un importo pari alle riduzioni che eventualmente si verificheranno rispetto al personale in servizio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma non è stato ancora definito, come precisato nei paragrafi di cui sopra (art. 14 del d.l.66/2014).

Il Collegio invita l'Ente a verificare l'adeguatezza del vigente Regolamento di organizzazione, con particolare riferimento agli incarichi esterni di cui all'allegato C, tenuto conto delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge n. 133/2008.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, il Collegio invita l'Ente a definire dei parametri di riferimento ai fini del contenimento delle spese in oggetto.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari circa allo 0,3% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 374.766.12, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento, bensì con trasferimenti di Capitale dalla Regione Marche per € 328.174,02 (realizzazione "centri ambiente") e altri trasferimenti di Capitali dalla CIR33 Servizi S.r.l. previsti per € 25.971,52.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili, di cui ai limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228, se non le spese per la realizzazione dell'impiantistica di compostaggio di Corinaldo.

Il collegio rammenta che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi, di cui ai limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, è oggetto di definizione come precisato nei paragrafi precedenti. Il Collegio invita l'Ente a definire dei parametri di riferimento ai fini del contenimento delle spese in oggetto.

ORGANISMI PARTECIPATI

E

INDEBITAMENTO

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato i propri servizi e non prevede per l'anno 2015, di procedere in tal senso. Inoltre nel corso del 2014 non erano presenti Organismi partecipati dall'Ente, mentre è in previsione per il 2015 l'assunzione delle partecipazioni di cui alla società CIR33 Servizi S.r.l..

LIMITI ALLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Non sono previsti finanziamenti per spese d'investimento, trovando copertura, le spese in conto capitale, con il trasferimento di risorse dalla Regione Marche e da altri soggetti, non costituenti debiti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	31.942.000,00	31.882.000,00	32.152.000,00	95.976.000,00
Titolo III	96.750,00	97.750,00	97.750,00	292.250,00
Titolo IV	354.145,54	392.730,07	328.813,66	1.075.689,27
Titolo V	8.009.687,50	7.994.937,50	0,00	16.004.625,00
<i>Somma</i>	40.402.583,04	40.367.417,57	32.578.563,66	113.348.564,27
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato		56.000,00	42.050,00	98.050,00
Totale	40.402.583,04	40.423.417,57	32.620.613,66	113.446.614,27

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	32.018.129,42	31.978.710,17	32.190.319,15	96.187.158,74
Titolo II	374.766,12	449.769,90	430.294,51	1.254.830,53
Titolo III	8.009.687,50	7.994.937,50	0,00	16.004.625,00
<i>Somma</i>	40.402.583,04	40.423.417,57	32.620.613,66	113.446.614,27
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.402.583,04	40.423.417,57	32.620.613,66	113.446.614,27

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	744.000,00	767.250,00	3,13%	767.250,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	40.250,00	40.250,00	0,00%	40.250,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	31.005.529,42	30.887.710,17	-0,38%	31.117.769,15	0,74%
04 - Utilizzo di beni di terzi	73.500,00	72.500,00	-1,36%	71.500,00	-1,38%
05 - Trasferimenti	0,00		0,00%		0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	7.000,00	7.000,00	0,00%	3.000,00	-57,14%
07 - Imposte e tasse	51.750,00	52.000,00	0,48%	52.000,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		0,00%		0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		0,00%		0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00		0,00%		0,00%
11 - Fondo di riserva	96.100,00	96.000,00	-0,10%	96.500,00	0,52%
Totale spese correnti	32.018.129,42	31.922.710,17	-0,30%	32.148.269,15	0,71%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente benchè non sia ancora approvato il programma triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta finanziata: con trasferimenti di capitale dalla Regione Marche e da altri soggetti (CIR33 Servizi S.r.l.).

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	56.000,00	42.050,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	-	-
1				
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	32.028.500,00	31.968.500,00	32.238.500,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	10.250,00	11.250,00	11.250,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	354.145,54	392.730,07	328.813,66
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.009.687,50	7.994.937,50	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.815.000,00	3.815.000,00	3.815.000,00
	TOTALE TITOLI	44.217.583,04	44.182.417,57	36.393.563,66
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	44.217.583,04	44.238.417,57	36.435.613,66

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI			
	previsione di competenza	32.018.129,42	31.978.710,17	32.190.319,15
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	56.000,00	42.050,00	41.500,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	previsione di competenza	374.766,12	449.769,90	430.294,51
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI			
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	previsione di competenza	8.009.687,50	7.994.937,50	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	previsione di competenza	3.815.000,00	3.815.000,00	3.815.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI			
	previsione di competenza	44.217.583,04	44.238.417,57	36.435.613,66
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	56.000,00	42.050,00	41.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			
	previsione di competenza	44.217.583,04	44.238.417,57	36.435.613,66
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	56.000,00	42.050,00	41.500,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i trasferimenti di capitale dalla Regione Marche e dalla CIR33 Servizi S.r.l..

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. n. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, della Convenzione dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Felicissimo

Dott. Paolo Massinissa Magini

Dott. Lorenzo Novelli

